



CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00000442
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	dipinto
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	Madonna col Bambino con Sant'Elisabetta e San Giovannino
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	FE
PVCC	Comune	Cento
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	

LDCT	Tipologia	museo
LDCN	Contenitore	Civica Pinacoteca Il Guercino
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via G. Matteotti, 16

#### UB UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

##### INV INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN	Numero	0442
------	--------	------

#### DT CRONOLOGIA

##### DTZ CRONOLOGIA GENERICA

DTZG	Secolo	sec. XVII
------	--------	-----------

##### DTS CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI	Da	1613
------	----	------

DTSV	Validità	post
------	----------	------

DTSF	A	1620
------	---	------

DTSL	Validità	ca.
------	----------	-----

#### AU DEFINIZIONE CULTURALE

##### ATB AMBITO CULTURALE

ATBD	Denominazione	ambito toscano (?)
------	---------------	--------------------

#### MT DATI TECNICI

MTC	Materia e tecnica	tavola/ pittura a olio
-----	-------------------	------------------------

##### MIS MISURE DEL MANUFATTO

MISU	Unità	cm
------	-------	----

MISA	Altezza	127
------	---------	-----

MISL	Larghezza	102
------	-----------	-----

#### DA DATI ANALITICI

##### DES DESCRIZIONE

DESO      Indicazioni sull'oggetto

La tela mostra un tenero momento fra la Vergine e il bambino; intorno a questo nucleo centrale si inseriscono, nella sacra conversazione, il San Giovannino che indica al riguardante in quale direzione convogliare l'attenzione, e la Santa Elisabetta che partecipa silenziosa e sommessa, quasi in ombra, a questo quadretto familiare. Il Bambino, rispetto gli altri personaggi, desunti più o meno fedelmente da opere di altri artisti, si distingue da quelle astratte fisionomie per una resa più naturalistica e affettuosa. Sullo sfondo a sinistra si apre un piccolo ritaglio di paesaggio, con una casupole seminascolte tra macchie di cespugli e piccoli alberelli svettanti, che ricalca una tipologia molto divulgata nella pittura del primo Cinquecento.

NSC      Notizie storico-critiche

La tela non ha una provenienza certa, venne studiata per la prima volta dal Ragghianti nel 1943, poi dall'Atti che ne sottolinea l'origine sartesca della composizione e suggerisce di riconoscerne l'autore in un ferrarese del XVI secolo. E' il giudizio critico più approfondito finora espresso sul dipinto, che viene in seguito velocemente elencato come "Ignoto sec. XVI" da Sorrentino, come "Copia da Andrea del Sarto" da Barbanti Grimaldi e come "Ignoto pittore toscano del sec. XVI" da Gozzi. Se fosse una copia di Andrea del Sarto non se ne conoscerebbe il prototipo, si deve, quindi, rilevare l'amalgama di citazioni rielaborate sulla tela secondo i modi del pittore fiorentino. La figura del S. Giovannino è desunta dalla "Madonna dell'impannata" di Raffaello, la S. Elisabetta deriva puntualmente dall'ovale sartesco del Louvre, la Vergine riecheggia la perduta "Madonna del Tabernacolo" di Borgo Pinti, una delle opere più celebri e copiate di Andrea del Sarto.

DO      FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA      DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX      Genere      documentazione allegata

FTAZ      Nome file



**BIB BIBLIOGRAFIA**

BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	Atti G.
BIBD	Anno di edizione	1853
BIBH	Sigla per citazione	00040080

**BIB BIBLIOGRAFIA**

BIBX	Genere	bibliografia di confronto
BIBA	Autore	D'Amico R./ Gozzi F.
BIBD	Anno di edizione	1985
BIBH	Sigla per citazione	R08/00000228

**BIB BIBLIOGRAFIA**

BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	Pinacoteca Civica
BIBD	Anno di edizione	1987
BIBH	Sigla per citazione	00039278
BIBN	V., pp., nn.	pp. 145-146
BIBI	V., tavv., figg.	fig. 149

**CM COMPILAZIONE****CMP COMPILAZIONE**

CMPD	Data	2012
CMPN	Nome	Govoni, Erica